



SALERNO – In Campania la terza tappa degli incontri sul territorio tra Confindustria e Agenzia delle entrate. Dopo il Piemonte e l'Emilia Romagna – si legge in un comunicato – è oggi a Salerno l'appuntamento tra il presidente del Comitato tecnico Fisco di Confindustria Andrea Bolla, il presidente di Confindustria Campania Sabino Basso, il presidente di Confindustria Salerno Mauro Maccauro e il direttore Attilio Befera accompagnato dai vertici dell'Agenzia delle entrate. Un'iniziativa utile ad alimentare la comunicazione e la collaborazione tra amministrazione finanziaria e imprese e per promuovere soluzioni condivise ai problemi che riscontrano le industrie.

“Oggi non è facile fare impresa in Italia – osserva Andrea Bolla, presidente del Comitato tecnico Fisco di Confindustria. Accanto ad una pressione fiscale elevata che soffoca la crescita, c'è un sistema complesso, tra norme e adempimenti, che imbriglia le iniziative imprenditoriali più sane e rende incerto e molto spesso oggetto di contestazione l'operato delle imprese. Gli incontri sul territorio con l'Agenzia hanno proprio l'obiettivo di agevolare il dialogo e la conoscenza diretta dei problemi che le imprese vivono quotidianamente. Contribuiscono inoltre ad individuare soluzioni operative e a porre le basi per un rapporto più sano tra fisco e contribuente. La prossima tappa si svolgerà il 28 novembre nel Lazio e molte altre Regioni hanno già manifestato l'interesse ad organizzare iniziative analoghe con le imprese del loro territorio”.

“Il dialogo tra amministrazione finanziaria e mondo produttivo è oggi più che mai aperto – afferma Attilio Befera, direttore dell'Agenzia delle entrate. E' inoltre forte e condivisa la volontà di guardare al Paese reale e di rendere sempre più semplice il rapporto tra fisco e contribuenti. È uno sforzo concreto che stiamo portando avanti attraverso l'approvazione di numerosi provvedimenti che vanno incontro alle esigenze delle imprese. Abbiamo introdotto la possibilità di correggere sempre gli errori contabili, reso semplice il ravvedimento nel caso di ritardi nei versamenti e riconosciuto i crediti d'imposta, in particolare i crediti Iva, in caso di dichiarazione omessa. Stiamo, inoltre, proseguendo il nostro lavoro di semplificazione degli adempimenti. Per

migliorare la qualità dei servizi, ridurre il peso degli adempimenti amministrativi e diminuire i costi per le imprese sono indispensabili momenti di confronto come questo: la crescita e la ripresa sono possibili solo se camminiamo tutti nella stessa direzione”.

“Siamo convinti – afferma Sabino Basso – che il rilancio della crescita del nostro sistema produttivo non può non passare per l'alleggerimento del peso fiscale a carico delle imprese, che al sud è addirittura più elevato che al nord, acuendo tra l'altro il gap di competitività tra queste due aree del Paese. L'appuntamento odierno si è rivelato un'importante occasione anche per rafforzare il rapporto sul territorio con l'amministrazione finanziaria e sottolineare alcune priorità di Confindustria Campania”.

“Il rapporto fisco e imprese – sottolinea Mauro Maccauro – è gravato da numerose criticità, prima fra tutte il peso della pressione fiscale. In tale contesto un clima di *compliance* e di dialogo con il braccio operativo dell'amministrazione finanziaria diventa discriminante ai fini di una partecipazione condivisa alla spesa pubblica, attraverso il carico fiscale sopportato dalle aziende. In questa direzione si inserisce la proposta di Confindustria Salerno di un Protocollo con l'Agenzia dell'entrate diretto a semplificare i rapporti tra le imprese del territorio e il fisco attraverso l'implementazione di question time regolari e l'accesso preferenziale a piattaforme telematiche dedicate”.